

FOND.CASE DI RIP.RIUNITE DI BREG.E LOMA			
Sede in: VIA DEL LAGHETTO 9 - 22074 - LOMAZZO (CO)			
Codice fiscale:	03850460134	Partita IVA:	03850460134
Capitale sociale:	Euro 3.729.017,84	Capitale versato:	Euro 3.729.017,84
Registro imprese di:	COMO	N. iscrizione reg. imprese:	03850460134
N.Iscrizione R.E.A.:	401516		

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2021

Informazioni generali missione

L'Ente, che è istituito nella forma giuridica di FONDAZIONE, intende riqualificarsi nell'esercizio 2022 come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Con nota ministeriale n. 19740 del 29.12.2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dedicata all'applicabilità anche alle ONLUS dei modelli di bilancio contenuti nel D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 aprile 2020) sono stati precisati gli elementi caratterizzanti l'ordinamento contabile degli ETS, con riguardo all'ambito di applicazione soggettivo e all'efficacia temporale. Sotto il primo profilo, la vincolatività dei modelli di bilancio riguarda gli ETS che non esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale; sotto il secondo, gli ETS sono tenuti ad applicare i modelli di bilancio a partire dal bilancio dell'esercizio 2021 (primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del decreto medesimo).

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

- a. interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e deboli** (legge n.328/2000; Legge n.104/1992; Legge n.112/2016)
- b. prestazioni socio-sanitarie** (D.P.C.M. 14 febbraio 2016).

L'Ente, nel perseguimento delle sue finalità generali, svolge concretamente un insieme di attività che spaziano dalle attività residenziali delle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali), dell'annesso Nucleo Alzheimer e dei Minialloggi per autosufficienti, a quelle semiresidenziali dei due CDI (Centri Diurni Integrati), fino a quelle domiciliari di ADI e SAD. Tali attività finalizzano l'oggetto sociale della Fondazione che è costituito dalla prestazione a favore di persone prevalentemente anziane che si trovano in stato di bisogno o in condizione di fragilità o di non autosufficienza, concorrendo alla realizzazione di un sistema locale ed integrato di servizi socio sanitari assistenziali, erogati prioritariamente verso i residenti dei comuni associati.

L'ente ha sede legale in Via del Laghetto,9 a Lomazzo (CO) ed ha sedi operative in Viale Kennedy, 70 a Bregnano ed in Via G.B. Grassi, 1 a Rovellasca.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente non è iscritto ancora nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali: intende iscriversi nel 2022 nella sezione "Altri enti del Terzo settore".

Regime fiscale adottato

L'Ente non si qualifica ancora come Ente del Terzo Settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017. Si procederà alla qualifica entro il termine fissato dalle disposizioni legislative vigenti.

La forma giuridica dell'organizzazione è quella della "Fondazione di diritto privato" acquisita mediante riconoscimento disposto dalla Regione Lombardia.

La Fondazione rientra nell'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle ONLUS.

L'Anagrafe delle ONLUS verrà soppressa a decorrere dal periodo di imposta successivo al rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione.

Fino a tale termine sarà pienamente operativa e, di conseguenza, gli enti ad essa iscritti potranno fruire delle agevolazioni previste dalla disciplina delle ONLUS di cui al D.lgs. 460/1997, il quale rimane pertanto in vigore fino alla fine dell'anno in cui avverrà l'autorizzazione della Commissione europea.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Non sono state annoverate nel presente esercizio attività diverse (es operazioni di "sponsorizzazione" la cui finalità è essenzialmente quella di contribuire alla copertura dei costi relativi allo svolgimento delle attività di interesse generali).

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi mediante sollecitazione al pubblico al fine di finanziare le attività di interesse generale, non è stata svolta, neppure in forma occasionale.

Associati

L'ente nasce come Fondazione di partecipazione nella quale i Comuni Fondatori, quali persone giuridiche, costituiscono l'Assemblea dei Soci Fondatori, organo al quale è demandata la nomina degli organi del Consiglio di Amministrazione.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	13	0
Associati	0	0
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	0
Associati ammessi durante l'esercizio	0	0
Associati receduti durante l'esercizio	0	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0	0
Percentuale di Associati presenti in proprio alle	---	100%

assemblee		
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	0%
Totale		100%

Sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli partecipanti, in quanto talvolta i Comuni partecipano al pagamento delle rette RSA per anziani in difficoltà finanziaria.

L'Ente non fornisce servizi o beni ai partecipanti né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto.

Fa eccezione l'immobile sito in Bregnano - Viale Kennedy iscritto come da perizia di conferimento dell'Ing. Marco Molteni del 19/07/2018;

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della

residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Si precisa che l'Ente non ha proceduto all'ammortamento dei fabbricati, ritenendo che il valore contabile non sia superiore al valore corrente.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita da partecipazioni in società e valutate con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite, e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si segnalano peraltro casi in cui sia stato necessario operare in tal senso, e neppure sono presenti partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate costo d'acquisto, in quanto inferiore al valore corrente.

Il costo delle materie prime, sussidiarie, prodotti finiti e merci, costituite da beni fungibili, è calcolato col metodo del costo specifico.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del valore corrente tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del valore nominale tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

ALTRE INFORMAZIONI

DEROGHE AI SENSI DELL'ART. 2423 COMMA 4 C.C.

Si precisa che non sono state effettuate deroghe alle norme di legge relative al Bilancio ai sensi del sopra menzionato articolo del Codice Civile.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

Non esistono valori in bilancio.

DEBITI E CREDITI ULTRA QUINQUENNALI

Si fa presente che alla data del bilancio non si rilevano crediti esigibili di durata residua superiore ai 5 anni.

I debiti scadenti oltre i 5 anni sono:

-BCC Mutuo ipotecario n. 018/181418, Valore nominale Euro 1.000.000,00, debito residuo al 31/12/2021 Euro 746.697,04, di cui scadente oltre i 5 anni al 31/12/2021 Euro 234.314,09. Il mutuo è garantito da ipoteca per Euro 1.500.000,00.

- BCC Mutuo n. 018/181561, Valore nominale Euro 3.200.000,00, debito residuo al 31/12/2021 Euro 3.127.317,03, di cui scadente oltre i 5 anni al 31/12/2021 Euro 1.597.814,09. Il mutuo è garantito da ipoteca per Euro 6.400.000,00.

-Finanziamento FRISL, debito residuo al 31/12/2021 Euro 33.333,96, di cui scadente oltre i 5 anni al 31/12/2021 Euro 5.555,66.

DEBITI E CREDITI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Si fa presente che alla data del bilancio non si rilevano debiti e crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

VARIAZIONE DEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data del bilancio non si rileva una esposizione debitoria o creditoria in cambi.

VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO ART. 2427 N. 4

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla formazione delle altre voci dell'attivo e del passivo.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni Immateriali - Movimenti**

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2021
Diritti di brevetto ind. e op.	21.360	-10.566	5.397			5.397
Avviamento	2.500	-2.500				
Immobilizz.ni in corso e acc.	138.584	-138.584				
Altre	95.917	59.807	77.862			77.862
Totale	258.361	-91.843	83.259			83.259

Immobilizzazioni Immateriali - Composizione

	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazio ni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2021
Impianto e ampliam.	3.990		3.990	3.990			
Diritti di brevetto ind. e ut.	115.536		115.536	110.139			5.397
Altre	434.695		434.695	356.833			77.862
Totale	554.221		554.221	470.962			83.259

Le "Immobilizzazioni Immateriali" comprendono:

- Spese di impianto ed ampliamento: ammortamento in 5 anni;
- Software e licenze programmi: ammortamento in 3 anni;
- Oneri e spese pluriennali da ammortizzare: ammortamento in 5 anni.
- Spese mutuo: ammortamento in 10 anni secondo la durata del mutuo.

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2020	Altre variazioni	Ammortamenti attivit� interesse generale	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2021
Terreni e fabbricati	9.719.865	-113.495				9.606.370
Impianti e macchinari	3.151.861	136.914	35.854			3.252.921
Attrezzature ind. e commerc.	231.569	22.913	31.347			223.135
Altri beni	437.505	12.111	53.357			396.259
Imm. mat. in corso e acconti		138.584				138.584
Totale	13.540.800	197.027	120.558			13.617.269

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazio ni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2021
Terreni e Fabbricati	9.791.316		9.791.316	184.946			9.606.370
Impianti e macchinari	4.320.846		4.320.846	1.067.925			3.252.921
Attrezzature ind. e Commerc.	740.339		740.339	517.204			223.135
Altri beni	1.488.020		1.488.020	1.091.761			396.259
Imm. in corso e acconti	138.583		138.583			1	138.584
Totale	16.479.104		16.479.104	2.861.836		1	13.617.269

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- fabbricati: nessun ammortamento applicato;
- impianti e macchinari: 6%;
- attrezzature generiche: 6,25%;
- attrezzature specifiche: 3,125%;
- biancheria: 20%;
- macchine ufficio elettroniche: 5% anno 2020 e 12% dal 2021;
- mobili e arredi: 2,50% anno 2020 e 6,25% dal 2021.
- arredo urbano : 2.50%
- beni inf. a 516,46: 100%.

La modifica dell'aliquota di ammortamento trova motivazione nella miglior rappresentativit  delle nuove aliquote dell'obsolescenza dei beni per l'Ente.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla met , nella convinzione che ci  rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilit  di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attivit  esercitata dal Vs Ente.

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo**Composizione costi di impianto e ampliamento**

In bilancio risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento completamente ammortizzati.

Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

Crediti e debiti

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	417.294			417.294
3) verso enti pubblici	61.686			61.686
12) verso altri	125.005	1.812.090		1.937.095
Totale	603.985	1.812.090		2.416.075

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
1) verso utenti e clienti	470.473	-53.179	417.294
3) verso enti pubblici		61.686	61.686
9) crediti tributari	464	-464	
12) verso altri	2.023.719	-86.624	1.937.095
Totale	2.494.656	-78.581	2.416.075

Crediti verso clienti

Il valore lordo ammonta a Euro 778.529,18 comprensivo di crediti per fatture da emettere per Euro 291.009,87 al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 361.235,17. Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento al Fondo valutazione Crediti.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti diversi

L'ammontare complessivo ammonta ad Euro 2.416.075,00 e si riferiscono principalmente a credito verso tesoreria Inps per Fondi TFR per euro 1.812,090,00, crediti diversi per complessivi Euro 125.005,00, tra cui principalmente crediti diversi verso dipendenti, fornitori, Inail, depositi cauzionali e altri crediti diversi.

Depositi bancari e postali

La voce accoglie il saldo attivo dei conti correnti bancari al 31/12/2021 per complessivi Euro 1.283.816,35 presso Cassa Rurale Artigiana, Banca Prossima e Bancoposta.

Denaro e valori in cassa

La voce ammonta ad Euro 1.483,78 e rappresenta l'ammontare del denaro in cassa alla data di riferimento del presente bilancio presso le singole sedi operative della Fondazione. Gli Assegni in cassa ammontano ad Euro 7.886,14.

Passività - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
1) debiti verso banche	4.362.904	19.593	4.382.497
7) debiti verso fornitori	1.271.517	41.235	1.312.752
9) debiti tributari	328.268	-34.344	293.924
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	524.183	-103.597	420.586
12) altri debiti	1.189.756	123.225	1.312.981
Totale	7.676.628	46.112	7.722.740

Passività - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) debiti verso banche	871.664	3.510.833	1.837.684	4.382.497
7) debiti verso fornitori	1.312.752			1.312.752
9) debiti tributari	293.924			293.924
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	420.586			420.586

12) altri debiti	1.312.981			1.312.981
Totale	4.211.907	3.510.833	1.837.684	7.722.740

I Debiti verso Banche sono rappresentati da Mutui ipotecari per Euro 3.874.014,07, finanziamenti a medio lungo termine per Euro 33.333,96, finanziamenti a breve termine per Euro 475.149,35. Dei finanziamenti e mutui oltre 12 mesi le rate scadenti oltre 5 anni ammontano complessivamente ad Euro 1.837.684,00

I Debiti verso i fornitori ammontano ad Euro 1.312.752,00 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte. La voce comprende debiti per Fatture da ricevere per Euro 258.685,16.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, da iscriversi nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Si precisa il debito per la fiscalità Ires-Irap ammonta ad Euro 3.340,81 e tiene conto dei benefici fiscali per le ONLUS.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto Irepf operate a dipendenti pari ad Euro 170.802,19, a professionisti pari ad Euro 36.200,95, Debito Iva per Euro 70.151,33, oltre a debiti per ritenute addizionali Irpef ed imposta sostitutiva TFR.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza accoglie debiti verso istituti previdenziali relativi a contributi su stipendi mese di dicembre, su tredicesima, ferie, rol, monte ore, rinnovo contratto per:

- INPS Euro 339.929,83 ;
- Fondi complementari Euro 32.240,18;
- Debiti verso altri enti Euro 48.416,23.

I Debiti Diversi per complessivi Euro 1.313.398,81 sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a rapporti con dipendenti per mensilità di Dicembre, Ferie, Rol, Monte ore, Oneri Rinnovo contrattuale per Euro 949.615,61 e debiti verso ospiti per depositi cauzionali per Euro 331.781,00, oltre ad altri debiti diversi quali note credito da emettere.

Nelle tabelle sopra vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti suddivisi in base alla relativa scadenza.

Con riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali si precisa che:

- il Mutuo ipotecario BCC n. 018/181418,

Valore nominale Euro 1.000.000,00, debito residuo al 31/12/2021 Euro 746.697,04, di cui scadente oltre i 5 anni al 31/12/2021 Euro 234.314,09 è garantito da ipoteca per Euro 1.500.000,00.

- Il mutuo ipotecario BCC Mutuo n. 018/181561, Valore nominale Euro 3.200.000,00, debito residuo al 31/12/2021 Euro 3.127.317,03, di cui scadente oltre i 5 anni al 31/12/2021 Euro 1.597.814,09 è garantito da ipoteca per Euro 6.400.000,00.

Ratei e risconti

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Risconti attivi	44.005	5.964	49.969
Ratei attivi	32.726	-17.976	14.750
Totale	76.731	-12.012	64.719

I Risconti passivi si riferiscono a ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

I Ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Passivita' - Ratei e risconti passivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Risconti passivi	2.651	-41	2.610
Ratei passivi	25.551	-21.663	3.888
Totale	28.202	-21.704	6.498

Fondi per rischi ed oneri

Alla data di chiusura del presente esercizio, non risultano iscritti in bilancio fondi per rischi ed oneri.

Passivita' - Fondi per rischi ed oneri - Variazioni

	Saldo al 31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2021
Altri	50.330	-50.330		
Totali	50.330	-50.330		

Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per effetto della fusione, la Fondazione ha rilevato i debiti per Fondo TFR dei due soggetti preesistenti.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione.

Passivita' - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2020	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
T.F.R.	2.773.691			164.885	2.938.576
Totale	2.773.691			164.885	2.938.576

Patrimonio netto

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
A I - Fondo dotazione dell'ente	3.729.018		3.729.018
A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	2.324.374	-6.120.938	-3.796.564
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	720.350	5.922.574	6.642.924
A IV 1 - Avanzo di gestione		301.735	301.735
Totale	6.773.742	103.371	6.877.113

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2021	Possibilita' di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Fondo di dotazione dell'ente	3.729.018	si	3.679.018			
Riserve di utili o avanzi di gestione	-3.796.564	no				
Altre riserve	6.642.924	si	2.846.360			
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	301.735	si	301.735			

Totale	6.877.113	6.827.113
---------------	-----------	-----------

La fondazione è stata costituita il 05/07/2019, per effetto della fusione per unione e il patrimonio netto risulta composto dalla sommatoria delle dotazioni patrimoniali di entrambi i soggetti.

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2021 risulta essere pari a Euro 3.729.017,84, nel dettaglio:

- Fondo dotazione Bregnano Euro 652.000,00;
- Fondo dotazione Lomazzo Euro 3.077.017,84.

Riserve di patrimonio

Nel dettaglio di seguito vengono evidenziate le singole poste che compongono la voce Altre Riserve:

- Riserva contributo in conto capitale Euro 555.325,42;
- Riserva Contributo obbiettivo più Euro 52.574,11;
- Riserva Contribuo Accoglienza Euro 118.453,09;
- Riserva da conferimento Euro 5.916.572,00;

Utili/perdite portate a nuovo

Le perdite portate a nuovo sono aumentate rispetto all'esercizio precedente per il rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio precedente di Euro 204.366,07 come da delibera di assemblea. Nell'esercizio si è riclafficiata la Riserva da conferimento tra le riserve di patrimonio per Euro 5.916.572,00.

Fondi o contributi ricevuti con finalita' specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere ddi terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.045.495	-651.831	393.664
2) Servizi	2.428.721	-948.142	1.480.579
3) Godimento beni di terzi	14.805	-226	14.579
4) Personale	6.065.601	-839.514	5.226.087
5) Ammortamenti	197.569	17.896	215.465
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	259.704	-259.704	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	40.000	-40.000	
7) Oneri diversi di gestione	145.859	199.228	345.087
8) Rimanenze iniziali	48.221	57.991	106.212
Totale	10.245.975	-2.464.302	7.781.673

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
--	---------------------	------------	---------------------

A 4) Erogazioni liberali	10.476	10.234	20.710
A 5) Erogazioni liberali	7.000	3.000	10.000
A 8) Contributi da enti pubblici	3.512.946	292.450	3.805.396
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.498.535	-1.032.741	5.465.794
A 11) Rimanenze finali	106.212	-36.271	69.941
Totale	10.135.169	-763.328	9.371.841

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e non derivano dall'attività di raccolta pubblica di fondi poste in essere dall'Ente, ma da lasciti. Nel corso dell'esercizio l'Ente non è stato destinatario di legati.

Non si rilevano erogazioni liberali in natura ricevute nel corso dell'esercizio.

I

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Fanno eccezione la compartecipazione alle Rette ospiti pagate dai comuni fondatori per complessivi Euro 99.704,37 e i Contributi Covid erogati dagli stessi per Euro 8.000,00 non riconducibili a forniture/acquisti di beni e servizi, per i quali verificare la normalità delle condizioni economiche rispetto alle condizioni di mercato.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione della gestione

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine si prevedono possibili mutamenti in quanto l'Ente dopo l'evento pandemico, con la perdita di ospiti che ha colpito le RSA, ha dovuto attivare una difficile campagna di ingressi tuttora in corso che dovrebbe portare i suoi effetti nel 2022, compensando parzialmente i contributi compensativi erogati nel 2021 da Regione Lombardia.

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili: l'Ente opera per dare risposta a situazioni di necessità derivanti dai fabbisogni delle famiglie sul territorio, ai quali le stesse possono rispondere anche con forme di assistenza diverse dalla modello RSA, pertanto per loro natura caratterizzati da imprevedibilità.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future e di consentirne la sussistenza su di un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di accudimento continuo che va oltre il primo aiuto alle famiglie per il miglioramento della condizione sociali e sanitarie delle persone anziane.

Attività diverse

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Oltre che in una logica di contributo economico e finanziario le attività diverse sono state strumentali a quelle di interesse generale.

Differenza retributiva dipendenti

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
-------------	--------	-----------	--------	-----------	--------

Numero medio lavoratori dipendenti	145	47	6	0	198
------------------------------------	-----	----	---	---	-----

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	25
Numero medio dei volontari nell'esercizio	25

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	400	0,28%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	131.957	93,62%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	8.580	6,10%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	140.937	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€/ANNUI
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	Euro 7.000
Incaricato della revisione	Euro 2.000

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

Descrizione raccolta fondi sezione C

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione.

L'Ente può contare su una base solida ed in crescita di sostenitori, costituita da privati cittadini, imprese ed enti d'erogazione.

Complessivamente l'attività di raccolta fondi non è stata svolta nel 2021 causa emergenza Covid.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs.n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto, e di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio pari ad Euro 301.734,97.